



CASERTA: PRESEPE VIVENTE NELL'ANTICO BORGO



La rappresentazione del Presepe vivente si svolge nel centro storico del borgo di Vaccheria che sorge in un'incantevole vallata, immerso nel verde.

Qui il Re Ferdinando IV fece costruire un piccolo fabbricato, il Casino di cui si serviva durante le battute di caccia. Nello stesso periodo venne realizzato un edificio per ospitare vacche importate dalla Sardegna. Dalla denominazione di tale edificio, Vaccheria, ha origine il nome dell'attuale frazione di Caserta in cui ha luogo questa pittoresca e meravigliosa manifestazione.

Il Presepe Vivente avrà inizio il 26 dicembre e proseguirà per ulteriori quattro date, concludendosi in coincidenza del giorno dell'Epifania.

Oltre 200 figuranti in costumi ispirati alla tradizione napoletana del 700, fatti appositamente confezionare utilizzando la prestigiosa seta di San Leucio, occuperanno ben 40 settori che sono stati articolati su di un percorso di circa 1,5 km per

rappresentare fedelmente gli aspetti lavorativi e sociali del '700.

Tra le varie postazioni più suggestive sono da menzionare: arrotino, cardalana, ammaccasale, calzolaio, caldarroste, tessitore, ricamatrice ecc.. i quali rimembrano le antiche arti manuali di lavori e professioni di un tempo che ormai sono del tutto o quasi dimenticati e perfino sconosciuti alle nuove generazioni.

Le postazioni sono occupate da persone che nella vita fanno o hanno fatto effettivamente il mestiere che rappresentano e il visitatore non assiste solo a una mera rappresentazione ma intravede oltre all'esecuzione anche la gestualità nell'uso degli attrezzi tipica del mestiere rappresentato.

Molto suadente è la postazione dedicata alla lavorazione del ferro, in cui dinnanzi agli occhi ammirati dei visitatori un fabbro trasforma ferri portati all'incandescenza sui carboni minerali in oggetti o attrezzi di utilità. Altra postazione molto visitata è quella dove viene eseguita la cosiddetta colata, ovvero il bucato dei panni bianchi senza l'utilizzo di detersivi o saponi, ma con sistemi molto antichi ossia usando lisciva di cenere di legna con l'aggiunta di buccia di uova per sbiancare; mentre foglie di alloro e buccia di agrumi servono a dare profumo. Nell'ampia scenografia particolarmente curata nei dettagli viene eseguita anche la stenditura del bucato e la stiratura con ferro da stiro a carbone, inoltre donne addette durante il lavoro eseguono canti e cori d'epoca.



Oltretutto tra le numerose specie di animali impiegati durante la manifestazione ricordiamo che è possibile incontrare nell'attraversare il percorso strutture costruite esclusivamente ed artigianalmente con il legno.

Per maggiori informazioni il sito www.prolocovaccheria.it contiene immagini delle scorse edizioni, con ulteriori notizie sulla frazione e su come raggiungerla e tutte le date e gli orari della rappresentazione: dal 26 al 28 dicembre e dal 4 al 6 gennaio 2009 ore 17-20; il 6 gennaio 2009 anche ore 11-13.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com